



COMUNE DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

(nominata con D.P.R. in data 23/05/2019, ai sensi dell'art. 252 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Verbale di deliberazione n. 128 del 27 novembre 2023

Oggetto: AMMISSIONE ALLA MASSA PASSIVA DEBITI D'UFFICIO IN FAVORE DELLA DELLA CURATELA DEL FALLIMENTO DELLA BELICE AMBIENTE ATO TP2 SPA. ACCETTAZIONE DELLA PROPOSTA TRANSATTIVA. REVOCA ACCANTONAMENTO SOMME. FASCICOLO N. 77.

L'anno duemilaventitre, il giorno ventisette del mese di novembre, alle ore 9,30 e seguenti, si è riunita la Commissione Straordinaria di Liquidazione, nominata con D.P.R. in data 23/05/2019, su proposta del Ministro dell'Interno, ai sensi dell'art. 252 del D. Lgs. n. 267/00, con l'intervento dei Signori:

	CARICA	PRESENTE
Dott. Scalisi Giuseppe	Presidente	SI
Dott. La Rocca Vito Maurizio	Componente	SI
Dott. Liotta Raimondo	Componente	SI

giusto quanto previsto dal Regolamento per lo svolgimento delle sedute in videoconferenza dell'OSL, approvato con deliberazione n. 17 del 13 maggio 2022, la seduta si svolge in videoconferenza e si ha convenzionalmente per effettuata presso gli Uffici del Comune di Castelvetro, con l'assistenza del Segretario Generale Avv. Gambino Cinzia nella qualità di segretario verbalizzante.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

PREMESSO CHE:

- con deliberazione della Commissione Straordinaria, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, n. 05 del 15 febbraio 2019, esecutiva, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Castelvetro;

- con D.P.R. in data 23 maggio 2019, è stata decretata, su proposta del Ministro dell'Interno, la nomina della Commissione Straordinaria di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- in data 10 giugno 2019, ai sensi dell'articolo 252, comma 2, del T.U.E.L. e successive modifiche ed integrazioni, con deliberazione n. 1 è avvenuto l'insediamento della Commissione Straordinaria di Liquidazione presso l'Ente;

VISTA l'istanza prodotta dalla Curatela del Fallimento della Belice Ambiente Ato TP2 Spa, assunta al protocollo di entrata ai n.ri 30218 e 30219 del 26.07.2019, con la quale, ai sensi dell'art.254 comma 2 del d.lgs. 267/2000, è stata richiesta l'ammissione, quale creditore del Comune di Castelvetro (TP), alla massa passiva della, procedura di liquidazione del dissesto finanziario dell'Ente per l'importo netto di euro 12.777.757,69 per l'esecuzione dei servizi di igiene ambiente resi a favore del comune di Castelvetro nel corso degli anni dal 2010 al 2017;

TENUTO CONTO:

- che, ai sensi dell'art. 258 del T.U.E.L. è previsto il pagamento di una somma variabile tra il 40% ed il 60% del debito in relazione all'anzianità dello stesso, fatta eccezione solamente per i crediti relativi a lavoro subordinato che vanno pagati per l'intero importo;
- che questa Commissione, richiamati i criteri di riparto adottati con la propria deliberazione n. 11 del 24/09/2021, con nota prot. 33489 del 19.06.2023 inviata a mezzo PEC (id: opecc21010.20230619122119.247515.762.1.54@pec.aruba.it) ha proposto in via transattiva e non negoziabile il pronto pagamento **dell'importo di lordo di euro 1.172.490,56 (di cui euro 106.590,05 per IVA da pagare all'Erario)** come risultante dall'istruttoria effettuata dalla Commissione, in particolare sulla base del riscontro pervenuto con nota prot. n. 5536 del 009-02-2022 da parte della Direzione Servizi Finanziari integrata con nota prot. 6606 del 16.02.2022 a firma congiunta del Responsabile della Direzione Servizi Finanziari e del Responsabile della Direzione Servizi a rete ed Ambientali, con le quali è stato rappresentato che, effettuati i dovuti riscontri, risulta ammissibile al passivo la somma di euro 2.931.226,40, quale dato oggettivo e definitivo, con attestazione che l'istruttoria non ha evidenziato altri crediti della Belice Ambiente S.p.A. nei confronti del Comune di Castelvetro, anche tenuto conto di quanto rappresentato, in esito ad apposita ricognizione effettuata dagli Uffici Comunali, come certificato nella nota prot. 14859 del 29-04.2016, a saldo ed a tacitazione di ogni diritto e pretesa a qualsivoglia titolo nei confronti di questo Organo straordinario di liquidazione del Comune di Castelvetro, con rinuncia espressa ad interessi, rivalutazione del credito ed accessori eventuali, nonché a tutte le azioni giudiziali ed esecutive, e spese relative, eventualmente intraprese o da intraprendere per ottenere il pagamento del credito vantato;
- che in riferimento alla predetta proposta transattiva è pervenuta da parte della Curatela Fallimentare della Belice Ambiente Ato TP2 SpA richiesta di chiarimenti con nota acquisita al prot. 34924 del 27.06.2023, alla quale è stato dato pronto riscontro con la nota prot. 35246 del 28.06.2023;
- che, inoltre, in data 17.07.2023, con nota acquisita al prot. 39095, la Curatela Fallimentare della Belice Ambiente Ato TP2 SpA ha richiesto la proroga di trenta giorni del termine per manifestare o meno l'accettazione della proposta transattiva avanzata da questa Commissione con nota prot. 33589 del 19.06.2023, richiesta alla quale è stato dato riscontro negativo con nota prot. 36668 del 19.07.2023, sulla scorta di quanto previsto dal 3° comma dell'art. 258 del D. L.gs. n. 267/2000, con espressa riserva che nel caso in cui la dichiarazione di accettazione dovesse pervenire oltre i 30 giorni dal ricevimento della proposta transattiva, questa Commissione ne avrebbe valutato l'ammissibilità nel caso in cui

verranno forniti elementi sufficienti ad attestare la tempestività nell'avvio dell'iter necessario ad ottenere l'autorizzazione ex art. 35 del R.D. 267/1942 da parte della predetta Curatela Fallimentare ;

- che in esito a quest'ultima comunicazione l'istante non ha fatto pervenire alcuna dichiarazione di accettazione dell'importo transatto;
- che con deliberazione n. 81 dell'8.09.2023, tenuto conto dello stato degli atti a tale data, questa Commissione ha provveduto all'accantonamento della somma di euro **1.465.613,20** pari al 50% di quella ammessa pari ad euro **2.931.226,40**, con espressa riserva di intervenire in autotutela nel caso in cui la dichiarazione di accettazione dovesse pervenire oltre i 30 giorni dal ricevimento della proposta transattiva, laddove verranno forniti elementi sufficienti ad attestare la tempestività nell'avvio dell'iter necessario ad ottenere l'autorizzazione ex art. 35 del R.D. 267/1942 da parte della Curatela del Fallimento della Belice Ambiente Ato TP2 Spa;
- che con nota del procuratore della Curatela Fallimentare della Belice Ambiente ATO PT2 Spa, acquisita la protocollo 61500 del 14.11.2023, è stato dichiarato che la stessa ha richiesto e ottenendo, in data 9.11.2023, formale assenso dal Tribunale di Sciacca, il quale ha autorizzato il Curatore ad accettare la proposta dell'Organismo di liquidazione contenuta nella citata nota prot. 33489 del 19.06.2023, con contestuale richiesta di riesame del provvedimento con il quale è stato dato atto della mancata dichiarazione di accettazione della proposta entro i termini assegnati, disponendo per la definizione dell'accordo transattivo mediante il pagamento della somma di euro 1.172.490,56 (di cui euro 106.590,05 per IVA) ;
- che con nota prot. 62032 del 15.11.2023 questa Commissione ha riscontrato la richiesta appena richiamata, precisando che si rende necessario un intervento, mediante deliberazione, in autotutela finalizzata alla revoca della deliberazione n. 81 dell'8.09.2023;
- che questa Commissione può procedere alla revoca della deliberazione di accantonamento somme più volte richiamata, in ragione della sopravvenuta accettazione della proposta transattiva e degli elementi forniti dalla Curatela Fallimentare della Belice Ambiente ATO TP2 Spa, al fine di procedere al pagamento della somma di euro 1.172.490,56 accettata quale transazione, previo recupero dal conto di tesoreria, cassa vincolata, delle somme già accantonate;

RITENUTO che, avendo il creditore manifestato la volontà di voler accettare la proposta transattiva sopra richiamata, il debito già ammesso alla massa passiva per complessivi euro **2.931.226,40** si deve procedere alla revoca dell'accantonamento dello stesso, disposto con deliberazione n. 81 dell'8.09.2023, ai sensi dell'art. 258, comma 4 del T.U.E.L.;

TENUTO CONTO che, al fine di adempiere alle prescrizioni previste dall'art. 258 comma 4 del TUEL, con nota prot. n. 33203 del 16/06/2023 questa Commissione ha richiesto al Tesoriere l'attivazione di un conto vincolato sul quale far confluire le somme accantonate a seguito delle deliberazioni con le quali si è dato atto della mancata accettazione della proposta transattiva e si è determinato l'importo da destinare all'accantonamento di cui alla disposizione normativa sopra richiamata;

VISTA la FAQ n. 34 di ARCONET presso la Ragioneria Generale dello Stato, la quale espressamente prevede che nel caso in cui un ente debba ridurre l'ammontare delle risorse vincolate rispetto a quelle esistenti effettua le seguenti registrazioni in contabilità finanziaria:

1. impegna ed emette un ordine di pagamento, di importo pari a quello dell'incremento della cassa libera, a valere dell'unità elementare di bilancio cui è attribuita la seguente codifica del modulo finanziario del piano dei conti integrato U.7.01.99.06.001 "Utilizzo incassi vincolati

ai sensi dell'art. 195 del TUEL". L'ordine di pagamento è versato in entrata al bilancio dell'ente e presenta l'indicazione di cui all'art. 185, comma 2, lettera i), del TUEL, che trattasi di pagamento di risorse vincolate. L'entrata è registrata attraverso l'operazione di cui al punto 2;

2. accerta ed emette una reversale di incasso, di importo pari alla spesa di cui al punto 2), a valore dell'unità elementare di bilancio cui è attribuita la seguente codifica del modulo finanziario del piano dei conti integrato E.9.01.99.06.001 "Destinazione incassi vincolati a spese correnti ai sensi dell'art. 195 del TUEL". L'ordine di incasso non presenta l'indicazione di cui all'art. 180, comma 3, lettera d), del TUEL, in quanto, trattasi di incasso di entrate libere.

DATO ATTO, che pertanto occorre procedere alla revoca dell'accantonamento delle somme per effetto del presente provvedimento giusta tabella allegata, stornando l'importo di **euro 1.465.613,20** dalla cassa vincolata alla cassa libera attraverso la seguente operazione che prevede di pagare e contestualmente incassare secondo quanto indicato nello schema sotto riportato ai sensi di quanto previsto dalla FAQ n. 34 di ARCONET sopra richiamata:

FASE DELLA SPESA					
DESCRIZIONE	IMPORTO	CAPITOLO	ART. 185 C. 2 LETT. i) TUEL	TITOLO MISSIONE PROGRAMMA M/AGGREGATO	CODICE PIANO DEI CONTI
STORNO SOMME ACCANTONATE A CASSA LIBERA	€ 1.465.613,20	2000	SI	07.01.99.06.001	U.7.01.99.06.001

FASE DELL'ENTRATA					
DESCRIZIONE	IMPORTO	CAPITOLO	ART. 185 C. 2 LETT. i) TUEL	TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	CODICE PIANO DEI CONTI
INCASSO SOMME LIBERE DA CASSA VINCOLATA	€ 1.465.613,20	2000	NO	9.01.99.06.001	E.9.01.99.06.001

Per le sopra esposte motivazioni e considerazioni, con votazione unanime

DELIBERA

1. **PRENDERE ATTO** che, in relazione alla proposta transattiva trasmessa con nota prot. n. 33589 del 19.06.2023, confermata con nota prot. n. 39668 del 19.07.2023 formulata sull'istanza prodotta dalla Curatela del Fallimento della Belice Ambiente Ato TP2 Spa è pervenuta la dichiarazione di accettazione, avendo la stessa ottenuto l'autorizzazione ex art. 35 del R.D. 267/1942, giusta nota prot. 61500 del 14.11.2023;
2. **REVOCARE**, in ragione della sopravvenuta accettazione della proposta transattiva, l'accantonamento delle somme disposto con la propria deliberazione n. 81 dell'8.09.2023, per euro **1.465.613,20**, fermo restando l'ammontare del debito ammesso alla massa passiva per euro **2.931.226,40**;

3. **PROCEDERE** al prelievo dal conto vincolato della somma di euro 1.465.613,20 pari al 50% di quella ammessa pari ad euro 2.931.226,40;
4. **PAGARE** la somma di euro 1.465.613,20 con imputazione al capitolo 2000 “STORNO SOMME ACCANTONATE A CASSA LIBERA” con l’indicazione prevista dall’art. 85 comma 2, lett. i) del TUEL come di seguito indicato:

FASE DELLA SPESA					
DESCRIZIONE	IMPORTO	CAPITOLO	ART. 185 C. 2 LETT. i) TUEL	TITOLO MISSIONE PROGRAMMA M/AGGREGATO	CODICE PIANO DEI CONTI
STORNO SOMME ACCANTONATE A CASSA LIBERA	€ 1.465.613,20	2000	SI	07.01.99.06.001	U.7.01.99.06.001

5. **INCASSARE** la somma di euro 1.465.613,20 con imputazione al capitolo 2000 “INCASSO SOMME LIBERE DA CASSA VINCOLATA” senza l’indicazione prevista dall’art. 85 comma 2, lett. i) del TUEL come di seguito indicato:

FASE DELL'ENTRATA					
DESCRIZIONE	IMPORTO	CAPITOLO	ART. 185 C. 2 LETT. i) TUEL	TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	CODICE PIANO DEI CONTI
INCASSO SOMME LIBERE DA CASSA VINCOLATA	€ 1.465.613,20	2000	NO	9.01.99.06.001	E.9.01.99.06.001

6. **TRASMETTERE** copia della presente deliberazione al creditore interessato, all’Istituto Tesoriere dell’OSL tenuto alla revoca dell’apposizione del vincolo;
7. **DARE ATTO** che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale dinanzi al TAR Palermo entro 60 giorni oppure ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni, laddove venga fatto valere un interesse legittimo. Può essere proposta azione giurisdizionale dinanzi al Giudice Ordinario competente laddove venga fatto valere un diritto soggettivo.

La Commissione Straordinaria di Liquidazione

F.to dott. Scalisi Giuseppe

F.to dott. La Rocca Vito Maurizio

F.to dott. Liotta Raimondo

Il Segretario Generale
F.to Avv. Gambino Cinzia